

## La famiglia come esercitazione per creare il mondo che desideriamo



Le lezioni nelle letture di Cayce su come prendersi cura dei bambini e creare un focolare non potrebbero essere più provvidenziali e ispiranti. Invitano a vedere la vita familiare come un “campo di allenamento” per creare il tipo di mondo in cui vogliamo vivere.

Poiché la famiglia è lo schema più vicino sulla terra alla relazione dell'uomo con il suo Creatore. Poiché è sempre creativa nello scopo da parte di personalità e individualità coordinate per una causa, un ideale. (3577-1)

Un mondo in tumulto ci fa chiedere: Dov'è la stabilità? A che cosa ci possiamo aggrappare? Insieme con altre tradizioni spirituali, le letture di Cayce ci insegnano che abbiamo la scelta importantissima di decidere come rispondere alle sfide della vita. Come scegliamo di rispondere, nei nostri pensieri e nelle azioni, non influisce solo su quelli nella nostra sfera immediata, perché le scelte quotidiane ingannevolmente piccole si intrecciano con il tutto. La coscienza individuale fluisce nella coscienza di Gruppo. Nel bene e nel male siamo interconnessi.

Le letture di Cayce ci invitano ad iniziare proprio dove siamo, e per molti di noi ciò significa con le relazioni nella nostra casa. E particolarmente ora che le famiglie sono fisicamente insieme più che mai, le letture di Cayce offrono un supporto e una guida pertinenti a tutti – genitore, nonno, insegnante, consulente, ecc. – in relazione con un bambino. La spiritualità pratica delle letture indirizzano noi e i nostri figli verso una vita autentica, connessa con la nostra vera natura. Se riusciamo a rimanere con i piedi per terra, allora possiamo non solo affrontare le sfide di oggi, ma anche influenzare quelle sfide in modi positivi.



Come spesso avviene con le letture, una parte del materiale è insolita, per esempio, ciò che le letture dicono sul come prepararsi al concepimento. Diversamente dalle letture sulla meditazione e la preghiera, queste informazioni contengono una seria promessa per trasformare il mondo.

Forse non ci è mai venuto in mente che la preparazione alla genitorialità potrebbe cominciare con la gravidanza.

Così, con queste letture di Cayce come guida a dieta, esercizio, preghiere e specialmente alla scelta dei nostri ideali, diventiamo consapevoli dei nostri ruoli come canali cocreativi per un grande scopo.

Sappi che non è per caso che si entra in un'esperienza materiale; piuttosto la combinazione di menti creerebbe il canale da offrire per l'espressione dell'anima, e l'anima cerca questo perché quei desideri dei due ne fanno uno – portando così l'opportunità. (1981-1)

Tuttavia, il materiale di Cayce si spinge ben oltre il preconcipimento ed è facilmente applicabile per chi interagisce con un bambino.

### I suggerimenti di Cayce per crescere i figli

La lista seguente passa dalla preparazione al concepimento ad altri precetti fondamentali che informano le letture di Cayce sulle potenziali nel rapporto fra bambino e adulto. Tutte queste idee e strumenti interdipendenti sono permeati di una premessa fondamentale: noi coltiviamo la nostra natura spirituale per mezzo della pratica spirituale quotidiana.

“Mettete in pratica giorno per giorno quello che è noto. Non qualche grande fatto o azione, o discorso, bensì linea su linea, precetto su precetto, un po' qui, un po' là.” (257-78)

Via via che esploriamo ciò che le letture dicono sul creare una vita domestica consapevole come “campo di allenamento” per creare il mondo dove vogliamo abitare, esso aiuta ad elaborare questi concetti e strumenti nel contesto più ampio di un messaggio centrale nelle letture: che ciascuno di noi è su un percorso verso l'esperienza della nostra unione con Dio. La luce guida in questo percorso – il nostro ideale – è amare il nostro vicino come noi stessi e Dio con tutto il cuore.



Che cosa potrebbe significare questo in questi tempi per la nostra vita familiare? Forse che non siamo soli, che non dobbiamo trovare la risposta giusta da soli e non dobbiamo sempre sapere cosa fare: “Se sentirete e chiamerete, Egli risponderà.” (2789-1) Proprio ora che è così facile perdersi in paura isolate possiamo ricordarci di domandare: Sto trovando il tempo per porre le domande che al momento sono un peso sul mio cuore? Che cosa posso trasferire a qualcun altro per non portarne tutto il peso? Sto prestando attenzione alle risposte che posso trovare dentro e intorno a me? Sto trovando il tempo per ascoltare? Questo è un percorso di ricerca, dove si chiede una guida, ci si abbandona e si ascolta.



Per andare avanti sul percorso applichiamo ciò che sappiamo essere vero. Non c'è bisogno che lo facciamo bene, ma certamente dobbiamo metterlo in pratica. Molto spesso le letture incoraggiano: “Applicate, applicate, applicate!” “Poiché è la prova, il tentativo, che è la rettitudine dell'uomo.” (1598-1) L'esito non è tanto importante quanto il tentativo. Metterci lo sforzo è la chiave. Dio dà l'aumento, così ripetono le letture, quando riusciamo a rinunciare al nostro bisogno di controllare il risultato.

Come genitore, partner, nonno, fratello, sorella, insegnante, consigliere e figlio/a (di qualsiasi età) applicare ciò che sappiamo essere vero può a volte essere un'esperienza violenta ed estenuante.

I nostri rapporti più stretti sono per definizione i più intricati e più probabilmente destinati a non portarci la nostra impresa memorabile. Tuttavia le letture ci invitano, incoraggiano e spingono caparbiamente a continuare col tentativo di dare il meglio di noi



stessi alle nostre famiglie, dove esiste anche l'energia più creativa per un cambiamento positivo e per sperimentare la completezza. Non siamo obbligati a farlo bene; dobbiamo solo essere ben disposti a continuare col tentativo e ad abbandonare l'aspettativa di farlo in modo perfetto e qualsiasi risultato che immaginiamo.

Con questa ottica diamo un'occhiata alla visione del focolare che le letture di Cayce presentano.

- Come molte tradizioni spirituali le letture dicono che siamo tutti anime, che siamo in un corpo giovane o più vecchio. Un "bambino" insegna tanto naturalmente quanto insegna un adulto. Questo punto di vista è un ottimo equalizzatore. Siamo tutti sulla strada di conoscere noi stessi come tutt'uno con Dio. "Nessun'anima entra per caso ... ma affinché possa realizzare ciò che ha cercato e cerca come il suo ideale." (3051-2)
- Molti fattori influiscono sulle anime che si preparano ad incarnarsi. E' un intreccio complesso che non possiamo del tutto capire. Di primaria importanza sono i nostri schemi karmici unici che comprendono attrazioni per altre anime e il completamento di uno scopo unico dell'anima. Il materiale di Cayce postula che le
- anime possono essere attratte dagli ideali che i genitori hanno in quel momento, che ne siano coscienti o meno. Quindi, chiarendo ed animando o loro ideali, le coppie hanno un potenziale elevato per attrarre anime con una vocazione altruistica. "Poi, con il primo respiro del neonato viene in essere nella carne un'anima che è stata attratta, che è stata chiamata da tutte le influenze e attività che sono andati a costituire il processo durante il periodo di gestazione." (281-53)
- Gli ideali dei genitori per attrarre un'anima influiscono sulle leggi del karma e possono allentarle, potenzialmente attraendo delle anime con uno scopo elevato. Ciò significa che, via via che più persone useranno una preparazione e intenzioni coscienti durante il concepimento e la gravidanza, la coscienza globale cambierà con un aumento di anime sagge e guidate da una missione.



L'esempio più ricorrente nelle letture per l'importanza degli ideali si trova in "frutti dello spirito". Via via che generiamo gentilezza, dolcezza, perdono, speranza, pazienza e amore, questi attributi diventano più profondi in noi e sono seminati nei figli che abbiamo. Come increspature che si estendono verso l'esterno, essi continuano ad influire su innumerevoli altri per il meglio. "Così, chi si nutre dei frutti dello spirito può venire a

conoscere al meglio ciò che è amore – Dio." (272-7)

- Ogni relazione è *mirata*, portando con sé le opportunità di ripetere schemi abituali o di crescere. "Gli individui non si incontrano per caso." (2751-1) Possiamo scegliere giornalmente di vedere i nostri rapporti come inviti a andare verso i frutti dello spirito (crescita dell'anima).

Sembra grandioso e ispirante, ma, per essere sinceri, è complesso e per niente facile. Riconoscere un'opportunità di crescita abbandonando le reazioni abituali non significa che sia facile per noi farlo. Quando si scontra con i nostri limiti, il cambiamento può non



sembrare possibile. Allora ci vuole l'accettazione di sé, che diventa un seme di compassione, e a questo modo si rivela un'altra via, un'altra strada verso la crescita dell'anima (attraverso l'accettazione di sé).

Quando dobbiamo affrontare un conflitto, spesso la scelta buona non sembra un'opzione. Studi recenti di epigenetica (lo studio dei cambiamenti che influenzano l'espressione genica ereditaria) dimostrano che un trauma vissuto dai nostri antenati e all'interno della nostra famiglia ci viene trasmesso nel nostro corredo genetico, cosa che può spiegare perché, quando siamo provocati nei nostri rapporti più stretti e complicati, spesso non riusciamo a percepire la possibilità di scelta. Invece reagiamo in modo istintivo. Certo, una pratica di meditazione e un lavoro su noi stessi può aiutarci a guarire e coltivare lo spazio tra ciò che accade e come rispondiamo, fornendoci l'opportunità di scelta. Gli studi sulla capacità di recupero dei bambini e sui matrimoni solidi dimostrano che la riparazione di un conflitto ha un impatto più duraturo dell'evitare il conflitto che si è verificato.



- L'importanza cruciale nel coltivare la volontà delle “anime in corpi di bambini” è offrire loro delle scelte e delle risposte premurose. “Siate positivi, ma non piegate la volontà dell'entità. Rendete tutta la conversazione con il corpo interessante per il corpo, e in tal modo che il corpo ne vuole sempre di più. Non dite così spesso ‘non – non – non.’ Più spesso dite ‘fa’ – fa’ – fa’! Lasciate che sia qualcosa che al corpo piace fare. E questo può essere trovato meglio attraverso l'istruzione che non attraverso ‘dobbiamo fare questo, quello o nell'altro modo?’ Ma fate che sia sempre costruttivo sotto tutti gli aspetti. E troverete delle intese che saranno utili.” (2752-3)
- Le letture di Cayce ci consigliano di insegnare per mezzo dell'esempio e con storie che



illustrino delle particolari qualità di carattere o modi per superare le sfide. Tuttavia le storie possono far sembrare un lieto fine una conclusione scontata. Per le menti in fase di sviluppo le letture invece incoraggiano a sottolineare le lotte, le sfide, la titubanza dei personaggi biblici o storici per riflettere sull'universalità di queste esperienze. Coltivare la resilienza in noi stessi e nei nostri figli e agire con

fiducia nella nostra motivazione – piuttosto che per i nostri desideri o la certezza di un risultato – sono ciò che costruisce sicurezza e forza.

- Concentrarsi sulle coppie positive con l'insegnamento con l'esempio. “Un consiglio positivo, amorevole vale di più – molto di più – del bastone per questo bambino, che lui deve essere non semplicemente buono, bensì buono per qualcosa. Mostra apprezzamento per ciò che è costruttivo nella sua natura, ed egli desidererà di fare molto di più.” (2889-1)

“Instilla delle verità spirituali nel cuore dei tuoi figli, affinché, quando siedono a tavola o quando si alzano per giocare, quei principi del Dio vivente saranno nei loro pensieri di notte e di giorno.” (2118-1)

Di questi giorni si tende ad andare veloci e così di mancare l'occasione di parlare ai bambini del motivo per fare certe cose. Quando ci prendiamo il tempo nelle nostre famiglie

per parlare delle scelte che stiamo facendo, cresciamo nella nostra comprensione reciproca.

- Giovani o vecchie, le anime prosperano facendo l'esperienza della nostra essenza divina. Il tempo trascorso nella natura ci trasporta verso questa profonda essenza condivisa.
- Noi anime abbiamo il compito sacro di guardare verso gli altri, di servire, di coltivare la compassione amorevole. In questo gli adulti hanno molto da imparare dai bambini, che nascono con il desiderio naturale di dare e ricevere amore. Osservate la loro tristezza immediata, non difensiva, quando si accorgono di aver ferito qualcuno. Le loro lotte trasparenti tra connessione e autoconservazione ci mostrano quello che abbiamo imparato a nascondere da adulti. Sebbene i bambini abbiano molto da imparare dagli adulti nella loro vita, le loro risposte naturali hanno anche molto da insegnarci su noi stessi.



In questo momento storico, quando il futuro e il nostro cammino insieme sono più misteriosi che mai, un concetto principale finale nel materiale di Cayce può essere la nostra pietra di paragone. Inglobata nelle piccole scelte quotidiane che invitano alla gentilezza e all'amore è l'essenza dell'Opera di Cayce: la nostra unione con Dio, il nostro sé più elevato, la nostra unione l'uno con l'altro. "Scegli tu". Noi anime, bambini e adulti, siamo qui per aiutarci l'un l'altro, per elevare il mondo e crescere verso Dio.

Venture Inward, inverno 2020/21